



**REGIONE SICILIANA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEI BENI CULTURALI E  
DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

**VISTO** il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

**VISTA** la L.. 326 /2003

**VISTA** la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** l'art 142 comma 1, lettera c) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di interesse paesaggistico i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775,

**VISTO** il Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta che individua l' area in oggetto all'interno del Paesaggio Locale 5 "Valle del Salito" le cui Norme di Attuazione attribuiscono a tale paesaggio il **livello di tutela 1**

**VISTO** il D.D.G. N°8471 del 04.12-2009 con il quale è stato adottato, ai sensi degli artt.139 e ss del D.L. n°42 del 22 gennaio 2004 e degli artt.24, secondo comma, e 10, terzo comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939 n°1497 approvato con R.D. n° 1357 del 3 giugno 1940, il Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta, pubblicato all'Albo Comunale di Caltanissetta il 15.01.2010;

**VISTO** l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;

**VISTA** la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

**VISTO** il D.D.G. n. 2087 del 5.08.2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana-

delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;

**CONSIDERATO** che la Ditta XXXXXXXXXXXX ha realizzato nel 1994, nel Comune di Caltanissetta in contrada XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - in assenza di autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, le seguenti opere

1. chiusura di una veranda con acquisizione di superficie utile
2. realizzazione di due portici
3. realizzazione di un vano tecnico semi-interrato
4. realizzazione di un locale caldaia

**CONSIDERATO** che le opere sopra descritte, sono da considerarsi abusive ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta,

**VISTA** la nota prot. N°5071 del 17.07.13, con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha rilasciato la compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell' art. 167 del D.Lgs. 42/04, e sm.i;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta con il citato parere prot. N°5071 ha valutato il danno causato al paesaggio dalle suddette opere in Euro zero, in quanto la stessa ne ha dichiarato la compatibilità paesaggistica;

**VISTA** la nota prot. N°5071 del 17.07.13, con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha rilasciato la compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi subordinandone il mantenimento, al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art.167 del D.lgs.42/04 e sm.i., valutando in **Euro 258,23** il profitto conseguito dalla realizzazione del vano caldaia, **Euro 258,23** il profitto conseguito dalla realizzazione del locale tecnico in quanto opere assimilabili entrambe alla tipologia 7 della tabella allegata al D.I.n.6137 del 28.05.99, che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere eseguite in area di interesse paesaggistico; **Euro 516,46** il profitto conseguito dalla realizzazione di ciascun portico assimilabile alla tipologia 4 della tabella sopra citata ed **Euro 458,53** per l'ampliamento del fabbricato per un importo totale di **Euro 2.034,91**

**RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/20042 e dell'art.4 del D.I.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente realizzate non arrecano grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

## **DECRETA**

**Art.1)** Il Signor XX - è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la complessiva somma di **Euro 2.034,91** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- ◆ versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- ◆ versamento diretto tramite conto corrente postale n° XXXXXX, intestato a “UNICREDIT di Caltanissetta Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela - Unità Operativa 29:

- originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il

- competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

**Art. 2)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**".

**Art. 3)** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 7 ottobre 2014**

**Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Daniela Mazzeola  
FIRMATO**